

Libro delle ADUNANZE del Collegio Sindacale

Allegato al verbale del Collegio Sindacale n. 7 del 23/06/2026

In data 23 giugno 2026, alle ore 10.30, si è riunito il Collegio Sindacale regolarmente convocato con e-mail del 17/06/2026, a firma del Direttore della S.C. Affari Generali e Legali Avv. Claudia Rimoldi, da ordine del Presidente del Collegio Sindacale.

Sono presenti:

- il componente in rappresentanza di Regione Lombardia:

ANTONIO TUSCANO

- il presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

MAURO MARCHIONNI

presente online:

- il componente in rappresentanza del Ministero della Salute:

FERNANDO MICCOLIS

Assiste il Collegio il Direttore S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità Dr. Carlo Valentini.

1) Esame e relazione al Bilancio d'esercizio 2025 versione V2.

La ASST, in adempimento alla nota regionale prot. A1.2026.0453729 del 28/05/2026 ad oggetto "703 - Bilanci Consuntivi 2025 - Esiti istruttoria", ha riscontrato i punti richiesti come riportato nel seguito.

Crediti /debiti verso Regione - parte corrente

L'Azienda ha cancellato il credito e sistemato il fondo quote inutilizzate per € 158.650 finalizzato agli HOT SPOT INFETTIVOLOGICI PANFLU.

Crediti /debiti verso Regione - finanziamenti per investimenti- Decreto n. 16047/2025

La ASST Fatebenefratelli Sacco rileva che il Decreto n.16047/2025 ha disposto l'aggiornamento della disponibilità residua dei singoli impegni laddove risulti esaurito lo scopo dell'assegnazione originale e ha comportato nello specifico la considerazione di alcuni crediti quali insussistenti, rimettendoli nelle disponibilità della GSA (mancanza di codice CUP e/o non sia avvenuto l'effettivo utilizzo del finanziamento).

A tal proposito l'Azienda precisa quanto segue:

- i finanziamenti oggetto d'esame sottoposti ad insussistenza riguardano programmi di investimento regionale riferiti ad annualità antecedenti l'esercizio 2020;
- per alcuni di tali investimenti, nello specifico correlati ai fondi indistinti, la generazione del CUP non è stata effettuata in quanto per la natura delle spese per investimento allora sostenute ed imputate al finanziamento non era previsto l'obbligo di CUP secondo la normativa di settore;

Libro delle ADUNANZE del Collegio Sindacale

- in ragione della cronologia delle suddette spese, sostenute entro il termine del 31/12/2019, le condizioni previste dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120), articolo 41, che stabilisce che il codice CUP deve essere riportato negli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o ne autorizzano l'esecuzione, non sono attuabili, non essendo peraltro prevista alcuna applicazione retroattiva;
- con riferimento all'ipotesi di mancato utilizzo e quindi di esaurimento dello scopo originario, tutta la documentazione contabile agli atti attesta il pieno utilizzo dei finanziamenti entro l'esercizio 2019, e quindi entro i termini stabiliti con i provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti originari e della successiva DGR 4280/2021 di proroga;
- nella medesima DGR e nelle originarie DGR di assegnazione dei finanziamenti peraltro non sono esplicitati i termini ultimi per la presentazione delle relative istanze di erogazione a rimborso;
- a sostegno della rappresentazione di utilizzo dei finanziamenti intervengono anche i dati esposti nei piani investimento, parte integrante dei Bilanci Preventivi Economici approvati.

Si evidenzia che l'Azienda, con comunicazione mail del 25/07/2025, a riscontro della attività di ricognizione avviata da Regione, trasmetteva prospetto di dettaglio con lo stato di fatto dell'utilizzo dei finanziamenti e dell'entità del credito residuo alla data della ricognizione, dal quale emerge che non è possibile procedere in sede di redazione del presente bilancio ad effettuare le scritture contabili indicate nel Decreto n. 16047/2025 in quanto si sono rilevate difformità tra gli importi da "rendere alla GSA" e gli importi effettivamente disponibili sulle diverse fonti di finanziamento.

Crediti /debiti verso Regione - finanziamenti per investimenti

La ASST Fatebenefratelli Sacco ha iscritto il credito di € 37.587,00 nella voce "B.II.2.b.1.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti – Altro" ed in contropartita nella voce di Patrimonio Netto "A.II.3.1) Finanziamenti da Regione per investimenti – altro". E' stato aggiornato anche il foglio Dettaglio_SP_SAN.

L'Azienda evidenzia che il succitato decreto ha assegnato € 25.000,00 per aggiornamento software flussi informativi scorte ed € 12.587,00 per mascherine.

Si concorda con la ASST Fatebenefratelli Sacco che questa ultima voce non rappresenta, secondo la normativa applicabile, un valore iscrivibile come immobilizzazione, ma come "Scorta".

Quote inutilizzate contributi da Regione

L'Azienda ha:

- corretto l'annualità di creazione del fondo da 2024 a 2025 relativa al "Rafforzamento Dipartimenti Salute Mentale";
- ripristinato il fondo residuo relativo "DSMD - SALUTE MENTALE Gobbo", annullando la riclassifica effettuata di € -157.261;
- verificato e rettificato le riclassifiche su fondi quote inutilizzate contributi.

Libro delle ADUNANZE del Collegio Sindacale

Contributi in c/esercizio

La ASST Fatebenefratelli Sacco ha corretto e utilizzato le colonne di costo appositamente create per una rappresentazione puntuale delle voci in coerenza con quanto previsto dai decreti di assegnazione.

Il Collegio Sindacale, viste le rettifiche ed integrazioni presentate dalla ASST Fatebenefratelli Sacco, esprime parere favorevole al bilancio di esercizio 2025 V2.

F.to Antonio Tuscano

F.to Mauro Marchionni

F.to Fernando Miccolis